



COMUNE DI MONTALTO DORA

Città Metropolitana di Torino

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione delle attività didattico-educative e dei percorsi di approfondimento dello spazio espositivo museale e delle strutture annesse open air del Parco archeologico del Lago Pistono.
Periodo 01/03/2026 - 31/07/2029 (41 mesi)

Amministrazione concedente: Comune di Montalto Dora - Piazza 4 Novembre, 3 - 10016 Montalto Dora (TO)

RUP: Domenica Vittonatti - Responsabile Amministrazione generale e servizi alla persona - e-mail: servizi generali@comune.montalto-dora.to.it - tel. 0125 650014 int. 6

Piattaforma telematica: SINTEL

Pubblicazione a valore legale: PVL ANAC

Valore stimato della concessione: € 45.000,00 (al netto IVA) - valore stimato per l'intera durata ai sensi dell'art. 179 D.Lgs. 36/2023.

Base d'asta (benefit minimo): € 0,50 per ogni ingresso abbinato a laboratorio didattico.

Art. 1 - Normativa di riferimento

1. La procedura si svolge ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), in particolare degli artt. 182-185 (procedura aperta e criteri di aggiudicazione), 94-98 (cause di esclusione), 100-104 (requisiti e avvalimento), 119 (subappalto), 179 (valore della concessione), nonché delle norme vigenti in materia di trasparenza, tracciabilità e protezione dei dati personali.
2. La pubblicità a valore legale è garantita mediante pubblicazione sulla Piattaforma per la pubblicità a valore legale (PVL) di ANAC e sul profilo del committente. La gestione telematica della procedura, incluse comunicazioni e ricezione delle offerte, avverrà mediante la piattaforma telematica SINTEL.

Art. 2 - Oggetto della procedura

1. Oggetto: concessione del servizio di gestione delle attività didattico-educative e dei percorsi di approfondimento dello spazio espositivo museale e delle strutture annesse open air del Parco archeologico del Lago Pistono, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico (Allegato 1).
2. Durata: dal 01/03/2026 al 31/07/2029 (41 mesi). Eventuali proroghe tecniche ammesse soltanto nei limiti e con le modalità previste dal Codice e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura.

Art. 3 - Documenti di gara

La documentazione di gara è costituita dai seguenti atti e documenti:

- a) Bando di concessione;
- b) presente Disciplinare;
- c) Capitolato tecnico (Allegato 1);
- d) Schema di contratto di concessione (Allegato 2);
- e) Domanda di partecipazione e dichiarazioni (Modello A);
- f) Offerta tecnica (Allegato B);

- g) Offerta economica (Allegato C);
- h) Dati storici e metodologia di stima del valore della concessione (Allegato D);
- i) PEF semplificato (PEF-S) - format (Allegato E);
- l) ogni altro chiarimento/integrazione pubblicati su SINTEL e, ove necessario, su PVL ANAC.

Art. 4 – Requisiti generali di partecipazione (ordine generale)

1. Sono esclusi dalla partecipazione gli operatori economici per i quali ricorra una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 (cause automatiche e non automatiche), ivi comprese le fattispecie relative a false dichiarazioni, irregolarità fiscali e contributive, conflitti di interesse e ogni altra situazione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
2. Costituiscono motivi di esclusione specifici: le condizioni ostative previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (cd. "pantoufage") e i divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione derivanti dall'art. 35 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014.
3. È fatto divieto di partecipare alla stessa procedura: i) in più di un raggruppamento temporaneo; ii) contemporaneamente in forma individuale e in forma aggregata; iii) per le aggregazioni di impresa aderenti al contratto di rete, oltre che come rete anche in forma individuale o in altro raggruppamento; iv) per le imprese che compongono una rete con soggettività giuridica e organo comune di partecipare separatamente alla gara. Si applica l'art. 68, comma 14, D.Lgs. 36/2023, con riferimento ai presupposti dell'art. 95, comma 1, lett. d). La violazione comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 5 - Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (art. 100)

Idoneità professionale

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, inclusi: operatori economici singoli; RTI (costituiti o costituendi); consorzi fra cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili; consorzi ordinari; aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete; GEIE.

Ai soggetti partecipanti in forma aggregata si applicano, per quanto compatibili:

- le disposizioni dell'art. 67 del D.Lgs. 36/2023 per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d);
- le disposizioni dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 per RTI e consorzi ordinari;
- per le reti d'impresa, l'art. 68, comma 20

I requisiti generali, di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sono dichiarati in apposita documentazione (Modello A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni").

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, l'idoneità professionale è soddisfatta mediante iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA (o registro/albo equivalente per soggetti non tenuti all'iscrizione CCIAA) per "attività coerente" con l'oggetto della concessione. Per "attività coerente" si intende un'attività economica/istituzionale che, anche se non identica alla denominazione della concessione, sia oggettivamente idonea a svolgere servizi quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): servizi museali e culturali, servizi educativi/didattici, laboratori e visite guidate, attività di divulgazione storico-archeologica, gestione/animazione di percorsi didattici.

Capacità economico-finanziaria

Per garantire adeguatezza organizzativa ed economica, il concorrente dovrà possedere un fatturato specifico nel settore dei servizi educativi museali / didattica / servizi culturali pari ad

almeno € 40.000,00 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (ultimi tre esercizi disponibili).

Capacità tecnico-professionale

1. Capacità tecnico-professionale minima richiesta: negli ultimi tre anni, aver svolto almeno due servizi analoghi (attività educative/laboratori didattici in contesti museali, archeologici o naturalistici; gestione visite guidate; conduzione di percorsi pratici rivolti a scuole e pubblico). Sono valutabili le esperienze in centri culturali, musei, parchi archeologici, reti museali.
2. Disponibilità e competenze del personale: indicazione di un responsabile del servizio con titolo di studio coerente (archeologia, beni culturali, scienze dell'educazione, storia dell'arte, antropologia o equivalenti) e comprovata esperienza specifica nell'ambito della didattica museale; elenco del personale dedicato con CV sintetici.

Regole di possesso dei requisiti:

- Operatore singolo: possiede il requisito in proprio;
- RTI / Consorzio ordinario / GEIE: il requisito deve essere posseduto da ciascun partecipante in relazione alle prestazioni che esegue (o, in ogni caso, da tutti i soggetti che svolgono direttamente le prestazioni oggetto di concessione);
- Rete d'impresa: il requisito è posseduto dai retisti secondo l'assetto di partecipazione (organo comune se presente con soggettività, e/o imprese retiste esecutrici), in applicazione dell'art. 68, co. 20.
- Consorzi (cooperative/artigiane/stabili): il requisito (titoli/abilitazioni e iscrizioni pertinenti) deve essere posseduto dalle consorziate indicate come esecutrici per le prestazioni di rispettiva competenza, secondo l'art. 67.

Art. 6 – Avvalimento

1. È ammesso l'avvalimento dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.
2. L'operatore che intenda avvalersi di tale istituto deve presentare la documentazione prevista dal Codice e dal bando, comprovante l'impegno e la capacità dell'ente ausiliario. L'avvalimento dovrà essere completo, coerente e conforme ai requisiti previsti dal Codice. I casi di avvalimento parziale devono essere descritti e motivati.

Art. 7 - Subappalto

1. Il ricorso al subappalto da parte del concessionario è regolato dall'art. 188 del D.Lgs. 36/2023 e, per rinvio, dall'art. 119 del medesimo decreto.
2. Il subappalto non può avere carattere integrale: il Concessionario deve svolgere direttamente la parte prevalente delle attività oggetto della concessione e mantiene la responsabilità dell'esecuzione.
3. Non sono subappaltabili le attività a prevalente contenuto educativo-didattico e culturale quali: (i) conduzione dei laboratori didattici; (ii) visite guidate e percorsi di approfondimento; (iii) attività di accoglienza e informazione al pubblico. Sono ammesse collaborazioni specialistiche puntuali, purché dichiarate in offerta e svolte sotto il coordinamento del Concessionario.
4. Il subappalto deve essere dichiarato in sede di offerta e sarà autorizzato dall'Ente nei limiti e con le modalità di legge.

Art. 8 - Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle offerte

1. Le offerte dovranno essere presentate unicamente per via telematica sulla piattaforma SINTEL, entro le ore 12:00 del giorno indicato nel Bando, termine di 50 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando sulla PVL ANAC (art. 184 D.Lgs. 36/2023).
2. Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale, ove previsto dalla piattaforma. Le offerte presentate oltre il termine stabilito saranno escluse.

3. È previsto un sopralluogo obbligatorio; le modalità e le finestre per il sopralluogo sono indicate nel Capitolato Tecnico e nel calendario pubblicato su SINTEL. Dalla partecipazione al sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che dovrà essere allegata all'offerta.

Art. 9 - Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla piattaforma SINTEL e sul sito istituzionale www.comune.montalto-dora.to.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma o il sito istituzionale.

Art. 10 - Contenuto dell'offerta e documentazione richiesta

1. Documentazione amministrativa (da inserire in apposita sezione della procedura SINTEL): dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e norme correlate, attestazione di iscrizione CClAA/Albi, dichiarazioni su cause di esclusione (artt. 94-98), eventuale documentazione relativa a RTI / consorzi / avvalimento, dichiarazione sul subappalto, copia documento di identità del sottoscrittore. La SA procederà alle verifiche tramite FVOE 2.0. Per la documentazione amministrativa va utilizzato il Modello Allegato A.
2. Offerta tecnica (max 70 punti) redatta secondo il Modello Allegato B: progetto gestionale; piano educativo coerente con il periodo Neolitico e le collezioni, nonché con i percorsi naturalistici presenti nell'area; descrizione del team e curriculum; proposte migliorative/innovative; piano di promozione. L'offerta tecnica non deve contenere elementi economici. All'offerta tecnica deve essere allegato un piano economico finanziario semplificato (PEF-S- Allegato E, compilato esclusivamente sui dati e sulle ipotesi resi disponibili dalla Stazione appaltante con l'allegato D. Nel PEF-S non deve essere indicato l'incremento/benefit offerto, né elementi che consentano di desumere l'offerta economica; il PEF-S è richiesto ai soli fini della verifica di sostenibilità e non comporta attribuzione di punteggio.
3. Offerta economica (max 30 punti) secondo il Modello Allegato C: indicazione dell'incremento percentuale sul benefit minimo (€ 0,50) e del benefit unitario risultante. La formula applicata è la seguente: Offerta Economica - 30 punti: punteggio attribuito in base all'incremento percentuale (Au) offerto sul benefit minimo (€ 0,50). La Commissione applicherà la formula:

$$P_i = 30 \times \frac{A_u}{A_{u,max}}$$

dove Au = incremento % offerto dal concorrente e $A_{u,max}$ è il maggiore incremento percentuale offerto tra i concorrenti.

4. L'inserimento di informazioni economiche nell'offerta tecnica comporterà l'esclusione dalla gara.
5. Allegati: attestazione sopralluogo, eventuale documentazione relativa all'avvalimento, eventuali dichiarazioni relative a RTI/consorzi, subappalti.

Art. 11 - Criterio di aggiudicazione e griglia di valutazione (OEPV)

1. Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 36/2023. Punteggio complessivo 100 punti (Offerta tecnica 70 p.; Offerta economica 30 p.).
2. Offerta Tecnica - 70 punti (ripartizione e massimi):

- Progetto gestionale (aperture, calendario scolastico, inclusione/accessibilità, sicurezza e presidio, nonché le tariffe che si intendono applicare per le attività didattiche/laboratoriali): 25 punti.
 - Team di lavoro (numero/qualifica/esperienza, responsabilità, CV): 15 punti.
 - Piano educativo (coerenza con collezioni e periodo Neolitico, nonché con i percorsi naturalistici presenti nell'area, qualità didattica, metodologie e valutazione): 15 punti.
 - Proposte migliorative e innovazione (reti, digitale, sostenibilità, impatto sociale): 15 punti.
3. Offerta Economica - 30 punti: punteggio attribuito in base all'incremento percentuale (Au) offerto sul benefit minimo (€ 0,50). La Commissione applicherà la formula:
- $$P_i = 30 \times \frac{A_u}{A_{u,\max}}$$
- dove Au = incremento % offerto dal concorrente e $A_{u,\max}$ è il maggiore incremento percentuale offerto tra i concorrenti.
4. Modalità di valutazione: la Commissione valuterà le offerte tramite la procedura SINTEL secondo i criteri sopra indicati. Sono ammesse richieste di chiarimenti. In caso di parità di punteggio tra più offerte, verrà privilegiata l'offerta con punteggio tecnico più alto; in ulteriore parità si procederà a sorteggio.
5. Tutti i punteggi devono essere motivati in modo analitico nel verbale di gara.

Art. 12 - Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

Art. 13 - Aggiudicazione dell'affidamento e stipula del contratto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento del RUP. La Stazione appaltante effettuerà le verifiche del possesso dei requisiti tramite FVOE 2.0 e potrà richiedere, ove necessario, integrazioni documentali nella misura consentita dal Codice.

Art. 14 - Garanzie e assicurazioni

1. Garanzia provvisoria: non richiesta, salvo diversa motivazione espressa in atti motivati.
2. Garanzia definitiva: ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in considerazione del limitato valore della concessione, della natura non infrastrutturale del servizio, dell'assenza di anticipazioni o corrispettivi a carico dell'Ente e dell'obbligo di adeguata copertura assicurativa RCTO.

3. Polizza RCTO: il Concessionario è obbligato a stipulare e mantenere per tutta la durata della concessione una polizza RCTO specifica, con massimale non inferiore a € 2.000.000 per danni a persone, cose e/o animali, comprensiva della responsabilità civile personale di tutti gli addetti. La polizza dovrà essere prodotta in originale o copia conforme prima della sottoscrizione del contratto.

Art. 15 - Esecuzione del servizio, controlli e rendicontazione

1. Il Concessionario è tenuto a gestire il servizio secondo le modalità indicate nel Capitolato tecnico, a mantenere i livelli qualitativi dichiarati in offerta, e a rispettare le normative in materia di sicurezza, tutela dei beni culturali e igiene.
2. L'Ente effettuerà controlli periodici e verifiche sul servizio; il Concessionario dovrà fornire report semestrali e il rendiconto annuale dei ricavi e dei riversamenti del benefit entro il 31 gennaio di ogni anno.
3. In caso di inadempienze si applicheranno le penali previste nello Schema di contratto (Allegato 2). Al raggiungimento di ripetute e gravi inadempienze l'Ente potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 16 - Penali e risoluzione

1. Le penali previste nel contratto sono applicate nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali (materiale non idoneo, mancata comunicazione di variazioni del personale, mancato ripristino dei luoghi, ecc.). L'entità delle penali è dettagliata nello Schema di contratto (Allegato 2).
2. Dopo un primo richiamo formale, l'applicazione di tre o più penali di rilievo può determinare la risoluzione del contratto.

Art. 17 - Clausola di revisione/riequilibrio economico-finanziario

Ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 36/2023, qualora si verifichino eventi straordinari, imprevedibili e non imputabili alle parti che determinino la perdita dell'equilibrio economico-finanziario del rapporto concessionario, il Concessionario potrà chiedere la revisione del piano economico e l'avvio delle procedure opportune per il riequilibrio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Schema di contratto.

Art. 18 - Soccorso istruttorio

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, attiva il soccorso istruttorio assegnando al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare o regolarizzare la documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Le richieste di soccorso istruttorio e le relative risposte avvengono esclusivamente tramite la piattaforma telematica SINTEL; in caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato si applicano le conseguenze previste dalla normativa vigente.

Art. 19 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di *e-procurement*, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice. Il concorrente indica in offerta le eventuali parti contenenti segreti tecnici/commerciali o informazioni riservate per le quali richiede l'oscuramento, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 20 - Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali dei partecipanti alla procedura è effettuato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Il Comune è Titolare del trattamento; il DPO è contattabile all'indirizzo dpo@isimply.it e Pec dpoisimply@pec.it. I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici per le finalità di verifica e controllo.

Art. 21 - Disposizioni finali e foro competente

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si rimanda alle norme del D.Lgs. 36/2023 e alle disposizioni regolamentari e amministrative vigenti.
2. Per le controversie è competente il Foro di Ivrea, salvo diverso accordo richiesto dall'ordinamento.

Montalto Dora, 23/12/2025

Il RUP

Dott.ssa Domenica VITTONATTI